L’insegnamento della religione cattolica costituisce un fondamento nel percorso formativo del bambino. Esso contribuisce alla formazione integrale dell’individuo, con particolare attenzione allo sviluppo umano e spirituale, secondo i principi cattolici.

Viene ad essa dedicato un tempo specifico di formazione nel progetto di Insegnamento della Religione Cattolica.

Il percorso segue gli Obiettivi specifici di apprendimento per l’IRC sottoscritti dalla CEI:
- Osservare il mondo, dono di Dio creatore.
- Scoprire la persona di Gesù di Nazareth come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane.
- Individuare i luoghi d’incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell’amore testimoniato dalla Chiesa.

I traguardi relativi all’IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza di seguito indicati:

Il sé e l’altro:
Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Il corpo in movimento:
Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui, per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, immaginazione e le emozioni.

Immagini, suoni e colori:
Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I discorsi e le parole:
Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

La conoscenza del mondo:
Il bambino /fanciullo osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il

mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Usa la preghiera come strumento di comunione e di ringraziamento
- Sviluppa il senso di appartenenza ad una comunità: la Chiesa
- Conosce Dio come il creatore di tutte le cose
- Sviluppa sentimenti di affetto per la figura della Madonna
- Impara a conoscere un “amico speciale”: l’Angelo Custode
- Approfondisce alcuni episodi del vangelo e della vita di Gesù
- Scopre il Natale come celebrazione della vita
- Riconosce alcuni linguaggi simbolici caratteristici della Pasqua
- Giudica l’amicizia, l’amore e la pace
- Esprime con creatività il proprio vissuto religioso
- Ascolta e comprende le spiegazioni e le descrizioni

ATTIVITÀ E METODO

Attraverso le attività di sezione, cioè un gruppo eterogeneo con un’insegnante referente, in cui si svolgono attività individuali e/o di gruppo tra le quali:

- Attività di ascolto e conversazione.
- Attività grafica.
- Lettura d’immagini.
- Ascolto di racconti.